

Historia Graeca in Mantova in Libro (ad Notizie sulle Accademie) dei Giornali e di varie riviste mediche scritte in mantovane =
Vol. VIII pag. 162 - 172.

(11) **Cinelli Giovanni** nacque in Modena, al 28 febbraio del 1759. Francesco e Maria Anna Palatti suoi genitori curarono che egli apprendesse in patria le umane lettere; filosofia e matematiche sotto la disciplina di Francesco Roati loro concittadino. Al 1776 lo allasarono in Modena ad udirvi in quella università ad udirvi precessi di fisica dal Venturi e dal Moreni; ed un anno dopo in Roma a studiar medicina nell'archiginnasio della sapienza nel quale ne fu laureato dottore al 1779.

Quivi sedette medico attante nello spedale di San Giovanni Laterano fino al 1785 in cui venne nominato medico condotto nel luogo di Perugia nella Romagna. Al 1789 trasferitosi in Napoli poi in Firenze fette quattro anni per accrescere le proprie cognizioni mediche le pratiche osservazioni fatte in quegli ospedali. Redue quindi in patria si fece a render conto dei studi precorsoi nella università di Pavia ricevette nuova laurea dottorale.

Ha riportato i suoi metri, e ciò non è nel metto la legge nostra di archiginnasio.

e fu nominato medico condotto in
Rodigo, ~~Per~~ anni dopo, cioè al 1797
fissata sua dimora in Mantova
venne aggregato all' Accademia
Virgiliana come prima lo era
stato alla società medica in Parma.
All'anno dopo fu eletto professore
di patologia nel nostro gimnasio e
medico straordinario dello spedale ci-
vile; ufficio che esercitò fino al
1801, nel quale venne prefetto ad am-
ministratore dipartimentale ed a lector
publico di botanica. A questi in-
carichi gli si aggiunsero al 1802
quello di medico dell' Ergastolo ed al
1808 delle carceri civili e criminali;
al 1811 di membro della commissione
sanitaria del dipartimento del Min-
cio e di professore di clinica; ed al
1821 di direttore del nostro spedale, il
qual ultimo egli ancor sopportava
al 23 maggio del 1836 in cui morì.
Fu allora ad onorare la sua me-
moria collocata sotto la chiesa di
San Barnaba la seguente iscrizione
incisa nel marmo:

Giovanni Vitelli

Vitellianense

Nelle mediche discipline preclaro
tempore lunga età

S'questo nosocomio il governo
Con utili dettati e coll'empio
vantaggio gli studosi

Dell'arte salutare
Marito e padre desideratissimo
Già grave d'anni sette e settanta
Chiuso nel maggio MDCCXXVII
Una vita intemerata operosa
Che moglie e figli tutti
onoraranno con riordanza peregrine.

C. L. 1870. n. anno N
maggio

✓

126

Tinella primaria